

LA ROTONDA CAPRARA

(CREVALCORE – BO)

6-12-1986

RIPRODUZIONE DEL FASCICOLO A CURA
DELL'ACCADEMIA I.R. DI CREVALCORE

Riprodotta: 05 GENNAIO 2024



A.D. MIMLXXXVI
DONAZIONE
DELLA ROTONDA CAPRARA
ALLA PARROCCHIA
DI CREVALCORE



DOCUMENTAZIONE A CURA
DELL' A. I. R.

RESTAURO DELLA ROTONDA

Dopo la recente donazione della Rotonda Caprara alla Parrocchia di Crevalcore avvenuta nei primi mesi del corrente anno , il tempestivo intervento del Parroco Don Ivano Griggio ha reso possibile un primo stralcio di lavori comprendente soprattutto il restauro delle strutture portanti del monumento.

Per riportare la Rotonda al suo stato d' origine sono previsti i seguenti ulteriori lavori:

ESTERNO

- 1) Deumidificazione delle strutture murarie.
- 2) Rimozione del marciapiede e dei gradini di accesso in cemento e ripristino del marciapiede in cotto con sistemazione di fittoni e gradini in arenaria.
- 3) Ripristino del verde con impianto di pioppi cipressini secondo il disegno originario.

INTERNO

- 1) Restauro e consolidamento dell' ornato pittorico.
- 2) Restauro delle otto tele del Bertuzzi.
- 3) Ricostruzione dei dieci bracci portaceri in bronzo.
- 4) Impianto di illuminazione.

8 SETTEMBRE 1986

FESTA DELLA NATIVITA' DI MARIA

Dopo lunghissimi anni di dimenticanza i Crevalcoresi tornano alla Rotonda .

Durante due giorni verranno celebrati il S. Rosario e la S. Messa.

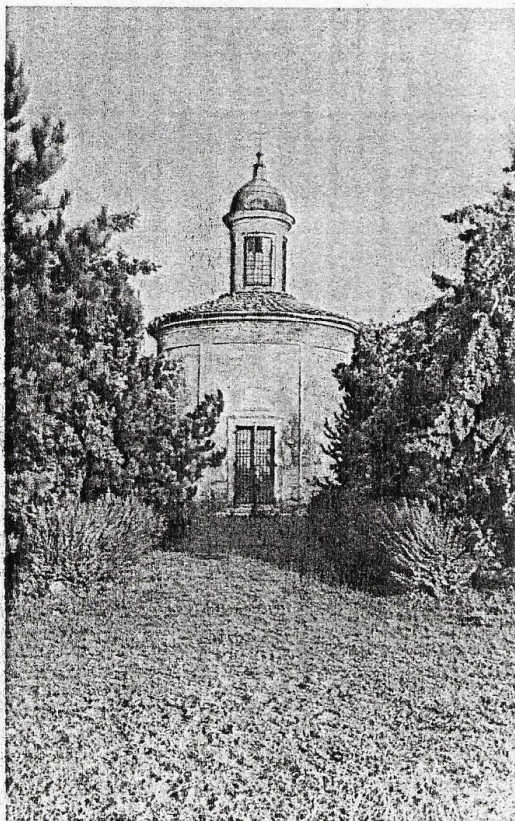
Si rinnova così un'antica tradizione tra le più belle del nostro Paese.



7-8 settembre scorsi : I Crevalcoresi visitano la Rotonda.

LA ROTONDA DEI CAPRARA

*Una gemma del Settecento
in terra crevalcorese*



La Rotonda: oratorio dedicato alla Natività della Vergine (1765).

A nord di Crevalcore, sulla via del Papa, quasi a mezza strada con la frazione Sammartini, fra i campi ora coltivati a bietole e a grano, ma dove un tempo solo a prezzo di grandi sforzi l'opera dell'uomo era riuscita ad addomesticare la palude, trasformandola in risaia, sta, praticamente sconosciuta, un'autentica gemma del Settecento artistico bolognese. Si tratta di un piccolo Oratorio dedicato alla Natività della Vergine che la Contessa Maria Vittoria Caprara fece erigere in memoria di un incidente di cui fu protagonista il proprio consorte Conte e Senatore Francesco Caprara.

Questi, il 6 Settembre (antivigilia della Natività di Maria) dell'anno 1764, mentre visitava i suoi vasti possedimenti nel crevalcorese, era caduto, con carrozza e cavalli, nelle acque della risaia di Sammartini con grave rischio della vita, ma ne era uscito, fortunatamente indenne. Una lapide sul muro esterno dell'Oratorio, dalla parte prospiciente la via del Papa, ricorda l'avvenimento ai passanti:

D.O.M.
QUOD FRANCISCUS COMES CAPRARA SEN.
AC AUREI VELLERIS EQUES
IN PERVIGILIO
NATIVITATIS B. MARIAE VIRGINIS
IN AQUARUM FOVEAM LAPSUS EX JIS
MIRABILITER FUERIT EREPTUS
NE TANTI BENEFICII MEMORIA PERIRET
MARIA VICTORIA COMES CAPRARA
CONIUX AMANTISSIMA AEDEM HANC
DEIPARAE SACRAM
ANNO MDCCLXV A FUNDAMENTIS EREXIT

Il fatto impressionò molto il conte e la contessa: immediatamente decisero l'erezione di una 'chiesina' an

PERFETTO EQUILIBRIO FRA ARCHITETTURA E DECORAZIONE

Sull'altare , tela del Bertuzzi : "Nascita della Vergine"
ovale di s. , " " " : "Presentazione della Vergine
al tempio"
" " d. , " " " : " Assunzione della Vergine
al cielo"



Ovale di s. Bertuzzi : "Annunciazione"

Ovalino di destra (non leggibile nella foto)

Bertuzzi : "S. Martino"



Sovrapporta , Bertuzzi : "S. Francesco di Paola e S. Luigi Gonzaga
che adorano il Sacro Cuore "



